



### **Sartorio Angelo di Pietro e di Calciati Rosa (1)**

Soldato 35° reggimento fanteria, nato il 13 settembre 1895 a Vigevano, distretto militare di Pavia, morto il 20 luglio 1919 a Cassolnovo per postumi di ferite riportate in combattimento.

Dalla scheda anagrafica individuale del Comune di Cassolnovo risulta iscritto al n. 2339 d'ordine del foglio di famiglia. Iscritto nel Registro il 28 dicembre 1913 proveniente dal Comune di Vigevano, di professione contadino e domiciliato al n. 43 della Frazione Molino del Conte di Cassolnovo.

**Residente alla Frazione Molino del Conte, sepolto nel cimitero di Cassolnovo iscritto nel Registro delle sepolture con il numero d'ordine 51.** La sepoltura avvenne il giorno successivo alla morte e cioè il 21 luglio 1919 alle ore 19, numero d'ordine del segno funerario 64 – numero d'ordine della bolletta di seppellimento 51/219 – 2° riquadro adulti. Sartorio Angelo è ricordato anche sulla lapide dei Caduti Vigevanesi e in quella posta nel Santuarietto del Chiesuolo del Molino del Conte.

#### ***Ruolo matricolare:***

Sartorio Angelo classe 1895 matricola 2107 Distretto Militare di Pavia, figlio di Pietro e di Calciati Rosa, nato il 13 settembre 1895 a Vigevano.

Statura m. 1,61½ - torace m. 0,81½ - capelli colore castani forma liscia – naso aquilino – mento rientrante – occhi castani – colorito roseo – dentatura sana – segni particolari nessuno – arte o professione contadino – sa leggere e scrivere.

Ha estratto il n. 218 nella leva 1895 quale iscritto del Comune di Vigevano Mandamento di Vigevano Circondario di Mortara.

Domicilio eletto all'atto dell'invio in congedo Frazione Molino del Conte di Cassolnovo.

Soldato di 1ª categoria, classe 1895 distretto di Pavia è lasciato in congedo illimitato il 7 dicembre 1914.

Chiamato alle armi e giunto il 16 gennaio 1915.

Tale nel 35° Reggimento Fanteria il 26 gennaio 1915.

Tale in territorio dichiarato in istato di guerra il 12 marzo 1917.

Tale nel 259° Reggimento Fanteria di M.M. il 25 marzo 1917.

Tale nel 44° Reggimento Fanteria 44° Battaglione Compagnia Presidiaria il 12 aprile 1917.

Tale nella 6ª compagnia di sanità (Ospedale 236) Ordine dell'Intendenza 3ª armata del 18 aprile 1917 il 25 aprile 1917.

Tale nella 1ª Compagnia di Sanità perché trasferito nell'Ospedale da Campo n. 206 (§ 6 Istruzioni Amministrative Truppe in Campagna) il 25 novembre 1917.

Ricoverato all'Ospedale da Campo n. 0147 il 19 dicembre 1917.

Trattenuto alle armi per mobilitazione in base all'articolo 133 del testo unico delle leggi sul reclutamento del Regio Esercito dal 1° gennaio 1918.

<sup>1</sup> Mostrina del 35° e 36° Reggimento Fanteria Brigata Pistoia.

<sup>2</sup> Medaglia commemorativa della guerra italo-austriaca – R.D. 29 luglio 1920 n. 1241. Ogni stelletta rappresenta un anno di campagna di guerra.

Ricoverato all'Ospedale Militare di Firenze in data sconosciuta. Inviato in licenza straordinaria con gli assegni indicati Uff. n. 5 della Circolare 097 del C/M lettera G) circ. 66 C/M 1917 del Direttore dell'Ospedale Militare di Torino il 15 giugno 1919.

Morto sotto le armi a Cassolnovo il 20 luglio 1919 .

Concessa dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà e onore.

***Specchio D del foglio matricolare:***

Riportò ferita da arma da fuoco alla testa nel combattimento di Monte Podgora il 10 giugno 1915 come da dichiarazione del Comando Deposito 35° fanteria in data 29 gennaio 1925 n. 145 d'ordine. Campagna di guerra 1915 – 1916 – 1917.

***Trascrizione cartella clinica:***

Comune di Cassolnovo

Copia della cartella clinica riferentesi al defunto militare Sartorio Angelo di Pietro

Collegio medico di 1° grado ospedale militare principale di Torino.

***Estratto del verbale di visita collegiale alla quale fu sottoposto addì 14 giugno 1919 il soldato della 1ª compagnia di Sanità classe 1895 Sartorio Angelo – distretto di Pavia, che si rilascia in seguito a richiesta della 1ª compagnia di Sanità.***

Riconosciuto affetto da postumi di ferita da arma da fuoco al capo con vasta perdita di sostanza ossea a tutto spessore e conseguenti disturbi funzionali del cervello.

Si giudica permanentemente inabile al servizio militare. La lesione è originata in zona di guerra per cause attinenti alla guerra 15 novembre 1917.

La lesione è suscettibile di miglioramento col tempo.

La lesione dipende da causa di servizio come da dichiarazione del Direttore di questo ospedale.

La infermità o lesione viene assegnata in modo temporaneo alla terza categoria pensioni a mente del D.L. n. 876 in data 20 maggio 1917 e dovrà presentarsi a nuova visita fra tre anni.

Torino, 21 ottobre 1919

Colonnello Medico Presidente

Il Capitano Medico Segretario

(Dott. Casimiro Vergnano)

F.to C. Vergnano